



[Home](#) [Newsletter](#) [Cerca](#) [Contatti](#) [Redazione](#)

03 febbraio 2007



Iscriviti alla Newsletter

Scrivi al Sindaco

Notizie Utili

- Liste di leva '07
- Viabilità dal 29/1
- Consiglio 30/1

Dal Consiglio

- Commissioni
- Seduta del 10/1
- Interp. Abboni

Dai Quartieri

- Consigli di Quartiere
- Corale 'Cristo Risorto'
- Cori di Natale

Sondaggi



- ☐ Comunicati Stampa
- ☐ Che cosa è l'Efsa
- ☐ Liason Committee



Accessibilità

Scegli tra 3 ambienti diversi per colori, grafica e leggibilità.



Il 02/02/2007

Mobilità, parte il progetto 'Bici Sicura'

Una targa per le biciclette, una specie di carta d'identità in grado di renderla sempre riconoscibile; telecamere posizionate nei punti più 'a rischio' per i ladri delle due ruote; e, ancora, rastrelliere a prova di furto posizionate nelle zone di maggior affluenza dei ciclisti parmigiani. Si chiama 'Bici sicura' il progetto promosso dal Comune di Parma e presentato ieri al Duc dagli assessori Vittorio Adorni (chi meglio di lui?) Pietro Vignali e dal direttore di Infomobility, Carlo Iacovini: obiettivo, rendere la vita difficile ai 'topi di bicicletta' della città ducale, che stando al numero delle denunce presentate in Questura colpiscono almeno quattro o cinque volte ogni giorno.



Si parte, dunque, dalla 'targa' delle biciclette, la cui distribuzione è prevista a partire da lunedì 12 febbraio. Per gli oltre trentamila possessori della Mobility Card rilasciata da Infomobility la procedura per la marchiatura della bicicletta sarà gratuita, mentre per gli altri il costo sarà di 9,90 euro, tenendo conto che la Mobility Card può essere richiesta in ogni momento ed è anch'essa gratuita. Per 'marchiare' la propria bici ci si dovrà recare nei negozi e nelle botteghe dei rivenditori convenzionati: lì verrà consegnata una targhetta da attaccare sulla bicicletta e un modulo da compilare con i propri dati personali e quelli identificativi della bici, possibilmente anche il numero di telaio. Dopo aver applicato la targhetta sulla bicicletta (che è stata pensata per essere difficile da staccare, e che comunque lascerà tracce indelebili sul telaio) si dovrà passare alla fase di registrazione per l'inserimento del 'registro italiano bici', un database a livello nazionale che renderà unica ciascuna bicicletta iscritta. La procedura è semplice: ci si può iscrivere tramite sms, numero verde (800 034517), fax o cliccando sui siti internet www.registroitalianobici.it o www.easytag.it.

In caso di furto sarà importante denunciarlo subito sia alle forze dell'ordine che al registro; a chi avesse poi la fortuna di vedere la propria bicicletta per strada basterebbe chiamare un vigile urgano per vedersela restituire seduta stante.

Non è tutto: come si accennava all'inizio, entro la primavera saranno installate telecamere di sorveglianza alla rastrelliere di piazza Garibaldi, del Dus, della Stazione e di viale Toschi. Infine, in diversi punti della città verranno installate rastrelliere con allacci speciali per le catene e i telai delle due ruote (si veda la foto in questa pagina).

[Torna alla pagina precedente](#)

Pagine Tematiche

- Ambiente e viabilità
- Lavori pubblici e grandi opere
- Cultura e turismo
- Sport e tempo libero
- Sanità, Servizi sociali e Casa
- Scuola e infanzia
- Economia, lavoro, commercio e tributi
- EFSA

Gli Speciali

- ☐ Parma Calcio
- ☐ Progetto Toscanini
- ☐ Sant'Ilario 2007
- ☐ Archivio Speciali

Speciali Europa News



© Copyright - It.City S.p.A.

La riproduzione degli articoli è autorizzata, eccetto che per fini commerciali, menzionando la fonte.